



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 2894 del 22/07/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6299108)

<i>Oggetto</i>	<b>REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - PROGRAMMI INTEGRATI DI FILIERA (P.I.F.) FASE 2 - MISURA 121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE - DITTA FALCIANI RENZO - SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - APPROVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DI PAGAMENTO DELL'ELENCO DI LIQUIDAZIONE</b>
<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE - AMBITO AGRICOLTURA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>461</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>GUARNACCI MAURIZIO</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>GILIBERTI GENNARO - DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE - AMBITO AGRICOLTURA</b>

GUAMA

### Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 07/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in

ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni dei comuni"

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO l'Atto del Sindaco metropolitano n. 43 del 26/06/2014 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 30/06/2015 col quale è stato conferito l'incarico della Direzione "Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando multimisura contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della fase 2 (annualità 2012) dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 161 del 23/01/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 5214 del 12/11/2011, con il quale il dirigente responsabile del Settore "Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare" ha approvato la graduatoria dei progetti presentati;

VISTE le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della quinta fase della misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" - previste dal bando approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 4981 del 15/11/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la domanda presentata dalla Ditta FALCIANI RENZO (Codice fiscale FLCRNZ31T27D612A) in via telematica tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A.;

RICHIAMATO l'Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 3139 del 09/09/2013 col quale sono state approvate le risultanze istruttorie sulla domanda di cui trattasi;

RICHIAMATO inoltre l'Atto di assegnazione di cui al prot. n. 368151 del 09/09/2013, emesso a favore della Ditta medesima;

RICHIAMATI altresì gli Atti Dirigenziali della Provincia di Firenze n. 3661 del 1/10/2014 e n. 806 del 02/03/2015, con i quali sono state concesse alla Ditta interessata altrettante proroghe del termine per la conclusione dei lavori e degli investimenti previsti;

VISTA la domanda di pagamento a saldo, presentata in data 28/03/2015 dalla Ditta beneficiaria tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (D.U.A. n. 2015DUA0000FLCRNZ31T27D612A0000000003);

VISTO il verbale di istruttoria di pagamento a saldo, reperibile al sistema informativo di A.R.T.E.A. (id. n. 2015PSR1210FLCRNZ31T27D612A0480380101), redatto dal tecnico incaricato;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulla domanda di cui trattasi;

PRESO ATTO che l'impresa agricola richiedente è soggetto partecipante diretto al Progetto Integrato di Filiera denominato "L'ORO DOP DEL CHIANTI CLASSICO" (cod. 26/2012), la cui scadenza era stata prorogata al 31/03/2015;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal punto 8.6 del bando multimisura in precedenza citato, nelle more dell'approvazione definitiva del progetto P.I.F. da parte del competente organo della Regione Toscana, è prevista per le singole domande di aiuto la possibilità di una preliminare erogazione a saldo dei contributi spettanti, a condizione che sia presentata da parte del beneficiario una garanzia fideiussoria rilasciata a favore di A.R.T.E.A. a copertura di un importo pari al 110% della somma liquidabile;

VISTA la polizza fideiussoria inerente tale garanzia, i cui estremi sono stati riportati nell'apposita sezione del modulo istruttorio;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 05/11/2013 dalla Regione Toscana, Settore Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari, che fornisce ulteriori chiarimenti in merito;

CONSIDERATO che in seguito agli accertamenti di cui sopra è stato prodotto un elenco di liquidazione saldi, identificato con il n. 206/2015 attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il suddetto elenco, il cui originale è firmato digitalmente, comprende complessivamente n. 1 domanda;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il modello istruttorio di ammissibilità, è reperibile nel sistema informativo dell'ARTEA e risulta firmato dai tecnici incaricati con firma qualificata;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Guarnacci, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dr. Agr. Gennaro Giliberti è competente in forza dell'incarico di responsabile della Direzione "Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente", conferitogli con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 47 del 30/06/2015;

### **DISPONE**

- 1) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie redatte dai tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale della Direzione Sviluppo Economico Programmazione e Agricoltura (id. A.R.T.E.A. n. 2015PSR1210FLCRNZ31T27D612A0480380101) sulla richiesta di pagamento a saldo presentata dalla Ditta FALCIANI RENZO;
- 2) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione saldi identificato con il n. 206/2015, attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 4) DI DARE ATTO che il modello istruttorio di ammissibilità è reperibile nel sistema informativo dell'ARTEA e risulta firmato dal tecnico incaricato con firma qualificata;
- 5) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana ai sensi della L. 1034 del 6/12/1971 o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. del 24.11.1971, n. 1199.

**GILIBERTI GENNARO - DIREZIONE AGRICOLTURA,  
CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL  
SUOLO, AMBIENTE - AMBITO AGRICOLTURA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”